



MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO
Provincia di CHIETI

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO
PERIODO 2016/2021

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Sindaco Francesco MENNA

Proclamazione 20 giugno 2016

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo **4-bis** del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, come inserito dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, conv. in L. 7 dicembre 2012, n. 213, recante: **"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"** per descrivere la situazione economico - finanziaria del Comune e la misura del relativo indebitamento all'inizio del mandato amministrativo a seguito dell'esito delle consultazioni elettorali svoltesi il 5 e il 19 giugno 2016 per il rinnovo dell'amministrazione comunale di Vasto.

Nella seduta del 1 agosto 2016 sono state presentate al Consiglio Comunale le linee programmatiche dell'amministrazione per il mandato 2016-2021.

L'art. 4-bis ha introdotto la relazione di inizio mandato, disponendo in estrema sintesi che:

- Viene redatta dal Responsabile Servizio Finanziario o Segretario e sottoscritta dal Sindaco;
- Deve essere sottoscritta dal Sindaco entro 90 giorni dall'inizio del mandato, quindi entro il 18 settembre 2016;
- Deve verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente. In base a tale relazione il Sindaco può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario, qualora ne ricorrano le condizioni;
- Mentre per la relazione di fine mandato è stato approvato uno "schema tipo" con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 7 febbraio 2013, analogo schema non è stato approvato per la relazione di inizio mandato. Si ritiene, però, che dovendosi ricollegare alla relazione di fine mandato (della precedente ma anche di questa amministrazione) la relazione debba per quanto possibile ricalcare la struttura;

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Occorre segnalare che il Comune di Vasto aderisce dal 2014 alla sperimentazione sull'armonizzazione dei sistemi contabili come indicato dal D.P.C.M. 25/5/2012, pertanto sia il rendiconto della gestione 2015 che il bilancio di previsione 2016/2018 sono redatti in base ai nuovi principi contabili e secondo i nuovi schemi di bilancio.

Gli istituti più innovativi che caratterizzano la gestione del bilancio cosiddetto armonizzato, sono individuabili nella costituzione e utilizzo del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) e dal fondo pluriennale vincolato (FPV).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità tempera il rischio derivante dall'assunzione degli accertamenti secondo il principio contabile della competenza potenziata, mentre il fondo pluriennale vincolato è sostanzialmente un saldo finanziario costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il precedente Sindaco risulta aver sottoscritto la relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 149/2011, che è regolarmente pubblicata nel sito istituzionale del Comune ed è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al rendiconto 2015, approvato con delibera n.14 del 13/05/2016 e al bilancio di previsione 2016/2018, approvato con delibera n. 41 del 01/08/2016.

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015: n. 41.087**1.2 Organi politici GIUNTA COMUNALE – composizione e deleghe**

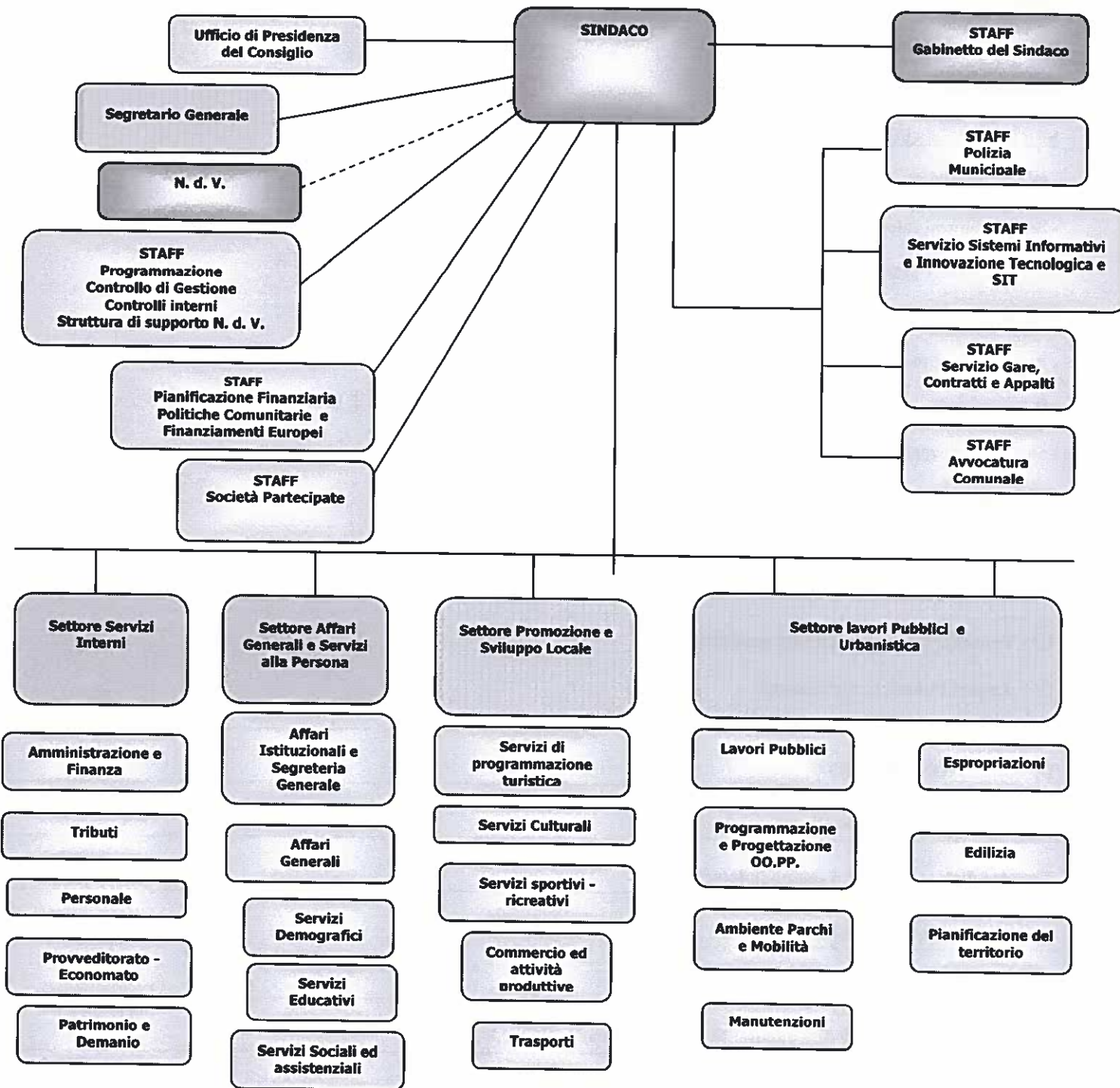
Carica - Deleghe	Nominativo	In carica dal
Sindaco - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA- PIANIFICAZIONE URBANISTICA – GRANDI EVENTI – PERSONALE – CULTURA Ha riservato a sé stesso ogni altra materia non espressamente delegata	Francesco MENNA	20 giugno 2016
Vice - sindaco AMBIENTE – MOBILITA’ SOSTENIBILE -AREE PROTETTE – ECOLOGIA – PARI OPPORTUNITA’	Paola CIANCI	29 giugno 2016
Assessore SALVAGUARDIA PATRIMONIO COMUNALE – MANUTENZIONI E SERVIZI LOGISTICI GENERALI - DEMANIO	Luigi MARCELLO	29 giugno 2016
Assessore POLITICHE SOCIALI – POLITICHE DELL’IMMIGRAZIONE	Lina MARCHESANI	29 giugno 2016
Assessore SERVIZI DEMOGRAFICI – POLITICHE DEL LAVORO – INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SISTEMI INFORMATIVI - PATRIMONIO – SPORT – LEGALITA’ E TRASPARENZA – POLITICHE GIOVANILI	Gabriele BARISANO	29 giugno 2016
Assessore AGRICOLTURA – PESCA – TURISMO - ATTIVITA’ PRODUTTIVE – STATUTO E REGOLAMENTI COMUNALI	Carlo DELLA PENNA	29 giugno 2016
Assessore LAVORI PUBBLICI – SERVIZI CIMITERIALI - POLITICHE ENERGETICHE – POLIZIA MUNICIPALE – TRASPORTI - ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO	Antonio DEL CASALE	29 giugno 2016
Assessore POLITICHE COMUNITARIE – POLITICHE PER LA SCUOLA: ISTRUZIONE, SICUREZZA E MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI - POLITICHE PER LE REALTA’ PERIFERICHE	Anna BOSCO	29 giugno 2016

CONSIGLIO COMUNALE

Componenti	Nominativo	In carica dal
Consigliere - Presidente	Giuseppe FORTE	08 luglio 2016
Consigliere	Vincenzo SPATORE	08 luglio 2016
Consigliere	Nicola TIBERIO	08 luglio 2016
Consigliere	Luciano Antonio LAPENNA	08 luglio 2016
Consigliere	Marino ARTESE	08 luglio 2016
Consigliere	Roberta NICOLETTI	08 luglio 2016
Consigliere	Marianna DEL BONIFRO	08 luglio 2016
Consigliere	Marco MARCHESANI	08 luglio 2016
Consigliere	Elio BACCALA'	08 luglio 2016
Consigliere	Giuseppe NAPOLITANO	08 luglio 2016
Consigliere	Maria MOLINO	08 luglio 2016
Consigliere	Giovanna PAOLINO	08 luglio 2016
Consigliere	Lucia PERILLI	08 luglio 2016
Consigliere	Marco MARRA	08 luglio 2016
Consigliere	Mauro DEL PIANO	08 luglio 2016
Consigliere	Nicola DEL PRETE	08 luglio 2016
Consigliere	Alessandro D'ELISA	08 luglio 2016
Consigliere	Vincenzo SURIANI	08 luglio 2016
Consigliere	Guido GIANGIACOMO	08 luglio 2016
Consigliere	Ludovica CIERI	08 luglio 2016
Consigliere	Dina Nirvana CARINCI	08 luglio 2016
Consigliere	Edmondo LAUDAZI	08 luglio 2016
Consigliere	Alessandra CAPPA (subentrata al Consigliere Giuseppe Tagliente, proclamato eletto il 22.6.2016, dimessosi il 7.7.2016)	08 luglio 2016
Consigliere	Francesco Prospero (subentrato al Consigliere Massimo Desiati, proclamato eletto il 22.6.2016, convalidato l'8.7.2016, dimessosi il 5.8.2016)	12 agosto 2016

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)



La struttura organizzativa del Comune di Vasto è articolata come segue:

Sindaco

Segretario Generale

Gabinetto del Sindaco

SERVIZI A STAFF:

- Servizio Polizia Municipale
- Servizio Sistemi Informativi e Innovazione Tecnologica (SIIT)
- Servizio Gare, Contratti e Appalti
- Servizio Avvocatura Comunale
- Pianificazione finanziaria Politiche Comunitarie e Finanziamenti Europei
- Programmazione Controllo di Gestione - Controlli Interni - Struttura di supporto al N. d. V.
- Società Partecipate

SETTORI

- I - Servizi Interni;**
- II - Affari generali e Servizi alla Persona;**
- III - Turismo, Cultura e Attività produttive;**
- IV - Lavori Pubblici e Urbanistica**

Direttore: NON PREVISTO
Segretario: Dott.ssa Rosa Piazza
Numero dirigenti: N. 2 (a tempo indeterminato)
Numero posizioni organizzative: N. 10
Numero Alte Professionalità: N. 5
Numero totale personale dipendente: N. 175 (comprese le P.O. e le A.P.)

1.4. Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è attualmente commissariato, ai sensi degli articoli 141 o 143 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.)

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

- 1) DISSESTO: NO
- 2) PRE-DISSESTO NO

Politica tributaria locale

1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

4,5 per mille DETRAZIONE	ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE - SOLO CATEGORIA A/1 A/8 A/9 Si intende, per effettiva abitazione principale, l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. L'aliquota si applica anche alle pertinenze classificate nelle categoria catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate. Si applica l'aliquota e la detrazione per l'abitazione principale all'unità immobiliare di categoria A/1 A/8 A/9 posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziano o disabile che sposta la propria residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, €. 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.
9,6 per mille	fabbricati abitativi di categoria A (tranne gli A10) e di quelli classificati nella categoria catastale C/2, C/6 e C/7, non adibiti ad abitazione principale
4,5 per mille (Riduzione al 75% della base imponibile L. n.208/2015)	In favore dei possessori di immobili ad uso abitativo che vengono locati mediante la stipula di un contratto a canone "concordato", formato sulla base degli accordi di cui all'art. 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, in cui tutti i conduttori intestatari del contratto abbiano stabilito la propria residenza. Al fine dell'applicazione dell'aliquota agevolata, i contribuenti interessati dovranno presentare al Comune, entro il 31 dicembre di ogni anno, l'apposito modello con il quale si comunica che l'immobile è stato concesso in locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431 "a titolo di abitazione principale" indicando altresì gli identificativi catastali, gli estremi di registrazione dell'atto, il nome del conduttore nonché la data di inizio e cessazione del contratto di locazione concordata, allegando copia del contratto registrato ed asseverato. Le comunicazioni già presentate hanno effetto anche per gli anni successivi purché non si verificano variazioni dai dati precedentemente comunicati. In caso di proroga e/o rinnovo il contribuente sarà tenuto a segnalare il nuovo periodo di locazione concordata.
7,7 per mille	per gli immobili appartenenti alla categoria catastale C (con esclusione di quelli identificati alle categorie C/2, C/6 e C/7)
8,1 per mille	per tutte le altre tipologie di immobili non compresi nelle altre aliquote.

1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2016
Aliquota massima	0,80
Fascia esenzione	///////
Differenziazione aliquote	NO

Sintesi dei dati finanziari del bilancio di previsione 2016/2018 dell'ente

Il bilancio di previsione 2016/2018 è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 01/08/2016, con deliberazione n. 41.

Di seguito vengono riportati i principali quadri riepilogativi del bilancio approvato con il citato atto, precisando che:

- 1) l'intero documento è consultabile sul sito internet dell'ente – sezione amministrazione trasparente;
- 2) che a seguito dell'approvazione degli atti di riaccertamento ordinario dei residui e del rendiconto 2015 il fondo pluriennale vincolato esposto nel bilancio di previsione 2016 ha subito modificazioni nella consistenza.

2. Riepilogo generale delle entrate ed uscite di bilancio:

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2017 - 2018
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2016	DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	903.852,35	1.263.690,16	80.202,00	80.202,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	2.349.212,15	3.408.775,74	490.000,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	3.580.701,85	388.313,75	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'1-1-2016		previsioni di cassa	0,00	0,00		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.078.999,81	previsioni di competenza previsioni di cassa	30.400.006,88 33.394.158,75	26.004.500,00 32.081.582,00	26.825.210,76	26.632.145,57
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	2.717.228,16	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.975.228,99 4.622.601,27	3.594.277,50 4.717.198,23	2.627.995,00	2.347.793,00
30000	TITOLO 3 Entrate straordinarie	7.600.012,45	previsioni di competenza previsioni di cassa	6.279.190,01 9.497.460,30	5.840.056,81 13.629.099,26	5.528.980,52	5.614.182,52
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	4.254.641,41	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.372.135,42 11.454.602,96	11.081.951,71 13.576.283,76	1.260.000,00	1.260.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da educazione ed attività finanziarie	202.366,34	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.404.500,47 1.480.918,91	151.807,88 354.174,22	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione di prestiti	36.625,48	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.629.040,13 2.385.665,81	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	25.000.000,00 25.000.000,00	25.000.000,00 25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	960.817,88	previsioni di competenza previsioni di cassa	37.010.000,00 38.005.765,50	38.605.000,00 39.585.817,88	38.605.000,00	38.605.000,00

3.1 Le parti di Bilancio e la loro scomposizione:

Le parti del Bilancio	Importo 2015
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	3.001.380,48
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	1.641.176,73
Risultato del Bilancio movimenti di fondi (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	-1.140.738,56
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00
Saldo complessivo 2015 (Entrate - Spese)	3.501.818,65

Approfondimento

- ↳ il Bilancio corrente è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi;
- ↳ il Bilancio investimenti è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune;
- ↳ il Bilancio per movimenti di fondi è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici;
- ↳ il Bilancio della gestione per conto di terzi sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo all'anno 2015 approvato nell'anno di inizio mandato

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	963.852,35
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	34.608.273,44 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	29.786.065,76
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.263.690,16
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	1.754.480,75 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		2.767.869,12
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	309.491,36 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	76.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		3.001.380,48
O=G+H+I+L+M		

**RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.251.210,49
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.349.212,15
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	5.278.583,98
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	755.396,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	75.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.151.658,15
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.406.775,74
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C+I+S1+S2-T+L-M-U-UU-V+E	1.641.178,73

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	755.396,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	500.000,00
EQUILIBRIO FINALE	W = Q+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y	4.697.953,21

- A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
 C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
 D) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
 E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
 Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
 S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
 S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
 T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
 UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
 X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
 X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
 Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

3.3 Utilizzo avanzo di amministrazione:

AVANZO	AVANZO 2012 APPLICATO NEL 2013	AVANZO 2013 APPLICATO NEL 2014	AVANZO 2014 APPLICATO NEL 2015
Avanzo applicato per spese correnti	0,00	0,00	309.491,36
Avanzo applicato per spese in conto capitale	904.758,22	955.357,15	3.251.210,49
Totale avanzo applicato	904.758,22	955.357,15	3.560.701,85

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			0,00
Riscossioni	13.813.424,98	56.420.523,16	70.233.948,14
Pagamenti	13.223.463,46	57.010.484,68	70.233.948,14
Saldo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			0,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato

BILANCIO CONSUNTIVO 2015 - GESTIONE RESIDUI ATTIVI PER ANNO DI PROVENIENZA

TITOLO	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Titolo I - Entrate tributarie	49.736,13	160.629,67	2.268.416,79	2.719.925,56	3.654.478,92	4.069.879,77	11.296.032,14	24.208.099,18
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione, e di	15.000,00	81.224,00	301.950,00	490.259,63	354.539,79	202.751,95	1.281.505,73	2.717.228,18
Titolo III - Entrate extratributarie	213.255,20	49.111,75	1.032.975,82	1.268.474,45	1.090.382,58	1.571.800,11	2.446.114,17	7.670.914,08
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	70.630,40	1.289.795,00	0,00	0,00	0,00	1.203.067,65	1.602.149,30	4.254.641,41
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	38.625,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	202.366,34	238.991,82
Titolo VI - Entrate da servizi per conto terzi	487.727,15	85.338,05	212.984,03	68.204,45	79.830,94	65.377,82	2.455,44	960.817,88
Totali	852.974,36	1.665.097,67	3.816.226,70	4.535.861,09	5.177.232,23	7.112.677,30	16.910.622,18	40.070.691,53

BILANCIO CONSUNTIVO 2015 - GESTIONE RESIDUI PASSIVI PER ANNO DI PROVENIENZA

TITOLO	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Titolo I - Spese correnti	98.057,52	69.203,05	79.875,41	41.832,70	50.674,41	595.805,87	1.566.479,75	2.901.928,71
Titolo II - Spese in conto capitale	16.786,00	0,00	0,00	0,00	19.484,00	2.788,45	283.683,96	302.752,43
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Spese per servizi per conto terzi	68.340,00	5.714,14	10.017,08	21.505,62	12.038,78	72.718,98	25.296,15	216.620,77
Totali	184.183,54	74.917,19	89.892,49	63.338,32	82.197,19	671.313,30	2.255.439,86	3.421.301,91

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

S

5. Prospetto del patto di stabilità 2015

Certif. 2015

Patto di stabilità interno 2015 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
dalla verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2015
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2016
COMUNE di VASTO

VISTO il decreto n. 52518 del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 giugno 2015 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2015 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti.
VISTO il decreto n. 52505 del 26 giugno 2015 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2015 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti.
VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno.
VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2015.
VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2015 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://patto-stabilita-interno.tescoro.it"

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	181.237
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	56.488
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	124.748
4	SALDO OBIETTIVO 2015	1.372
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012)	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	1.372
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	123.376

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il patto di stabilità interno per l'anno 2015 è stato rispettato

il patto di stabilità interno per l'anno 2015 NON È STATO RISPETTATO

Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

- NO

	2015	2016	2017	2018
Interessi passivi	1.734.736,98	1.728.722,10	1.661.062,41	1.588.600,72
entrate correnti	34.608.273,44	35.438.830,31	34.982.186,28	34.594.121,09
% su entrate correnti	5,01%	4,88%	4,75%	4,59%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

6. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

Anticipazioni di Tesoreria 2015	Importo
Importo dell'anticipazione concedibile (art. 222, co.1 TUEL)	8.841.352,81
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa (A)	8.841.352,81
Entità dell'anticipazione richiesta oltre il limite dei 3/12 (B)	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione (c)	116,00
Utilizzo medio in corso d'anno (A+B/365)	24.222,88
Utilizzo massimo in corso d'anno	4.472.705,39

6.1. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013): SI

7. Analisi di voci rilevanti del Conto economico e del patrimonio dell'Ente a consuntivo 2015

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2015	2014	Variazione
1) Proventi da tributi	27.301.335,59	17.696.075,24	54,28%
2) Proventi da fondi perequativi	0,00	2.112.550,66	-100,00%
3) Proventi da trasferimenti e contributi	2.641.675,33	2.300.049,95	14,85%
a) Proventi da trasferimenti correnti	2.368.677,30	1.406.409,91	68,42%
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00%
c) Contributi agli investimenti	272.998,03	893.640,04	-69,45%
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.298.859,36	1.441.887,37	-9,92%
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	605.470,45	319.349,54	89,59%
b) Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00	0,00%
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	693.388,91	1.122.537,83	-38,23%
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00%
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00%
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00%
8) Altri ricavi e proventi diversi	1.682.124,70	553.234,76	204,05%
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	32.923.994,98	24.103.797,98	36,59%

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2015	2014	Variazione
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	386.281,34	243.585,36	58,58%
10) Prestazioni di servizi	16.250.713,06	14.929.050,35	8,85%
11) Utilizzo beni di terzi	239.138,08	211.553,34	13,04%
12) Trasferimenti e contributi	4.762.751,51	1.042.060,40	357,05%
a) Trasferimenti correnti	4.762.751,51	1.042.060,40	357,05%
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00%
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00	0,00%
13) Personale	7.068.189,41	7.153.337,57	-1,19%
14) Ammortamenti e svalutazioni	5.386.195,71	13.300.727,94	-59,50%
a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	2.543.220,83	0,00	0,00%
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	547.648,35	2.895.678,42	-81,09%
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00%
d) Svalutazione dei crediti	2.295.326,53	10.405.049,52	-77,94%
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00%
16) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00%
17) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00%
18) Oneri diversi di gestione	998.091,10	937.932,93	6,41%
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	35.091.360,21	37.818.247,89	-7,21%
RISULTATO DELLA GESTIONE	2015	2014	Variazione
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	32.923.994,98	24.103.797,98	36,59%
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	35.091.360,21	37.818.247,89	-7,21%
DIFFERENZA (A-B)	-2.167.365,23	-13.714.449,91	-84,20%

10.1.2 Proventi ed oneri finanziari

Oltre alla gestione caratteristica dell'ente, è necessario considerare anche quelle gestioni "extracaratteristiche" che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo.

Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria" che trova allocazione nel Conto economico dell'ente in corrispondenza della classe C) "Proventi e oneri finanziari" e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione.

Normalmente il risultato in esame presenta un saldo negativo, per effetto della elevata incidenza, tra gli oneri, degli interessi passivi sui mutui contratti. Nella tabella sottostante sono riportati i valori risultanti dal Conto economico 2015:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2015	2014	Variazione
22) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00%
23) Svalutazioni	-786.234,99	0,00	0,00%
TOTALE RETTIFICHE (D)	-786.234,99	0,00	0,00%

RISULTATO DELLA GESTIONE STAORDINARIA	2015	2014	Variazione
Proventi straordinari (+)	2.655.001,11	5.635.061,57	-52,88%
Oneri straordinari (-)	432.048,57	5.376.202,53	-91,96%
RISULTATO DELLA GESTIONE STAORDINARIA	2.222.952,54	258.859,04	758,75%

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2015	2014	Variazione
24) Proventi straordinari	2.655.001,11	5.635.061,57	-52,88%
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00%
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.203.237,38	0,00	0,00%
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.451.763,73	5.635.061,57	-74,24%
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00%
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00%
25) Oneri straordinari (-)	432.048,57	5.376.202,53	-91,96%
a) Trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00%
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (-)	231.761,31	5.376.202,53	-95,69%
c) Minusvalenze patrimoniali (-)	0,00	0,00	0,00%
d) Altri oneri straordinari (-)	200.287,26	0,00	0,00%
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	2.222.952,54	258.859,04	758,75%

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza iniziale	Consistenza finale
Totale dell'Attivo	168.140.233,43	179.995.492,26
Totale del passivo	168.140.233,43	179.995.492,26
Totale Patrimonio netto	0,00	0,00

Immobilizzazioni	2015	2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	12.321,72	0,00	0,00%
Immobilizzazioni materiali	129.644.923,28	128.793.525,77	0,66%
Immobilizzazioni finanziarie	3.787.374,82	4.573.609,81	-17,19%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	133.444.619,82	133.367.135,58	0,06%

Non esistono debiti fuori bilancio ad approvazione consuntivo 2015.

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del 14/09/2016 per il COMUNE DI VASTO:

- la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;
- NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Tale è la relazione di inizio mandato del Comune di Vasto.

Li, 14/09/2016



IL SINDACO
 Francesco Menna

